

Karl Marx

Affari finanziari selvaggi in Gran Bretagna

«New-York Daily Tribune» n. 5015
16 maggio 1857

Londra, 1° maggio 1857

L'inchiesta del tribunale fallimentare sui segreti della Royal British Bank si sta avviando alla conclusione, rivelando un insieme di operazioni avventate, ipocrite, fasulle e ignominiose, celate sotto l'esteriorità dorata della buona società, quale non avveniva dai tempi della bancarotta di Hudson, il magnate delle ferrovie. Uno degli ultimi gentiluomini esposti al pubblico ludibrio è stato il signor Humphrey Brown, ex membro del parlamento per Tewkesbury, descritto dal «Dodd's Parliamentary Companion» del 1855 come «un commerciante», «un attivo promotore delle ferrovie», «un noto statistico ed esperto del traffico ferroviario», «un sostenitore dei principi del libero scambio nel senso più completo del termine» e, «per di più, un liberale». Subito dopo lo scoppio della bolla della Royal British Bank, si è saputo che questo influente personaggio aveva sfruttato la sua posizione di amministratore per sottrarre alla banca stessa una somma di circa 70 mila sterline, una scoperta che tuttavia non gli ha impedito di continuare a svolgere le sue normali funzioni di parlamentare e magistrato. Humphrey Brown ha continuato tranquillamente a presentarsi alla Camera dei Comuni accomodandosi sul suo scranno di Great Unpaid^a. Ha perfino dato la stura, in pubblico, al suo senso di responsabilità sociale comminando, in veste di magistrato di contea, la pena più severa prevista dalla legge a un povero carrettiere che aveva rubato un paio di patate, per giunta impartendo al colpevole un untuoso sermone sulla gravità estrema del reato di tradimento della fiducia. Un giornale di Tewkesbury si è sentito autorizzato a cogliere l'occasione per biasimare una particolare caratteristica delle istituzioni britanniche, quella per cui ai grandi ladri viene concesso di giudicare i piccoli borsaioli. Il signor Brown allora non solo ha minacciato di portare in tribunale gli sventurati giornalisti, ma anche di voltare per sempre le spalle alla buona cittadina di Tewkesbury qualora

^a Giudice di contea non pagato.